



Il Comitato Genitori IC 12 Golosine è lieto di invitarvi:

DIALOGO CON L'AUTRICE

Martedì 20 aprile 2021 ore 18:15

Mia figlia non muove un muscolo volontariamente ma le piace la danza, non parla ma ama i versi in rima, non canta ma sorride se le si canta. È un animo gentile che sente il bello che la circonda. E io voglio circondarla di bello.

Incontro aperto a genitori, insegnanti e a chiunque abbia voglia di ascoltare il cammino di una madre.

Vi aspettiamo numerosi

Ci troviamo a questo link:

<https://ic12golosine.webex.com/meet/dirigente>

Il dolore è come l'amore, è una potenza creatrice. Quando si ama tanto si crea: una famiglia, un figlio, un dipinto, parole nuove... Il dolore fa lo stesso. Quando è troppo forte deve diventare qualcos'altro. Mariangela Tarì, madre di due figli colpiti entrambi da gravi malattie, l'ha visto accadere. Mamme e papà senza più figli che si aggirano negli ospedali, che creano associazioni, che lottano per leggi più eque. Genitori attraversati da un dolore troppo grande che scartano l'odio e piantano ancora margherite.

In queste pagine impetuose, vitali, la sofferenza si trasforma in energia, progettualità, combustibile da bruciare "perché quando si ammala un bambino tutti si ammalano, tranne il bambino. Lui non sa di essere malato". E allora non resta che alzarsi dal letto, andare nel mondo, sforzarsi di vedere la bellezza e fare spazio alla felicità. Sì, perché gli anni di lotta giornaliera contro la malattia, la burocrazia, la società hanno reso limpida in Mariangela la consapevolezza che la felicità è una scelta. Di più: l'esercizio di forzare la felicità alla lunga la rende possibile. Ed evidentemente anche contagiosa, perché leggendo questo libro sentiamo l'impulso a vivere di più, con più gioia, leggerezza, affrontando anche la paura e il rifiuto, e poi andando oltre.

Un racconto catartico, che ha origine da una lettera scritta d'impulso a un quotidiano e pubblicata sulla prima pagina della "Repubblica" nell'ottobre del 2018, la prima scintilla di una fiamma che Mariangela Tarì tiene accesa insieme alla sua famiglia, agli amici, agli altri genitori e a tutti i caregiver, coloro che si prendono cura.

Questa è una storia grande perché riguarda tutti, è un ponte lanciato tra chi vive la disabilità sulla propria pelle e chi la sfiora soltanto. (dalla seconda di copertina)

Per contatti: comitato.genitori@ic12golosine.education